



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 06/08/2014 .

Oggetto: Mozioni, interrogazioni , interpellanze - Rinvio dei lavori consiliari all'11/08/2014, ore 20,00 -

SEDUTA IN PROSECUZIONE

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di agosto nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- |                                |                                    |
|--------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore (assente)   | 11) Puzzo Salvatore (1955)         |
| 2) Zuccalà Calogero            | 12) Ferrigno Angelo (assente)      |
| 3) Ferrigno Fabrizio           | 13) Puzzo Salvatore (1958)         |
| 4) Lo Monaco Giuseppe          | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro              |
| 6) Di Dio Giovanni (assente)   | 16) Patti Giovanni                 |
| 7) Cumia Liborio               | 17) Siciliano Angelo (assente)     |
| 8) Vetriolo Giuseppe (assente) | 18) Nicolosi Salvatore             |
| 9) Spataro Salvatore           | 19) Salvaggio Alessandro           |
| 10) Ferrigno Giuseppe          | 20) Paternò Angelo (assente)       |

Presenti n.: 12

Scrutatori: Lo Monaco Giuseppe

Assenti n.: 8

Ferrigno Fabrizio

Ora:

Patti Giovanni

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D,ssa Valentina La Vecchia .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 4 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Mozioni, interrogazioni, interpellanze".

Indi, dà la parola al Consigliere Puzzo cl. 55 che, in qualità di primo firmatario, dà lettura della mozione contraddistinta con il numero 12, avente ad oggetto: "Adesione Libero Consorzio Comuni della provincia di Enna".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

**Il Consigliere Lo Monaco**, il quale ringrazia il PD che, finalmente, dà la possibilità al C.C. di parlare dei liberi consorzi. Si lamenta che l'A. C. non ha coinvolto il Consiglio in una questione così importante che avrebbe potuto decidere di ritornare a far parte della provincia di Caltanissetta, mentre oggi si deve prendere atto del mantenimento dello status quo, rimanendo nel libero consorzio dei comuni della provincia di Enna, unitamente a quei Comuni della provincia di Messina che hanno manifestato la volontà di aderire a questo Consorzio.

**Il Consigliere Vetriolo**, il quale fa rilevare che il suo partito, resosi conto della confusione in materia, al fine di evitare lo smembramento del territorio e il saccheggio che ha dovuto subire negli anni, ha ritenuto opportuno presentare tale mozione per il mantenimento del nostro Comune nell'ambito del costituendo consorzio dei comuni della provincia di Enna, ravvisando una sostanziale omogeneità di interessi ed affinità economico-sociali.

Invita l'A. C. ad aderire a questo Consorzio che prevede, con l'adesione di alcuni Comuni del messinese, anche lo sbocco al mare.

Esprime perplessità sul referendum voluto dai grillini che, per ritenersi valido, prevede il raggiungimento del quorum del 50% più uno degli aventi diritto al voto. Infine, preannuncia il proprio voto favorevole alla mozione.

**Il Consigliere Ferrigno F.**, il quale si dichiara molto critico nei confronti della Legge in questione che non ha fatto altro che impedire l'elezione diretta degli Organi istituzionali. Plaude alla volontà espressa dai Comuni della provincia di Messina di entrare a far parte del nostro Consorzio, ma si chiede cosa succederà con la fuoriuscita di Piazza Armerina che farà perdere la continuità territoriale con il Comune di Aidone. Indi, tenuto conto di tutte queste perplessità, invita il C.C. alla riflessione e a non trattare tale mozione.

**Il Sindaco**, il quale, in merito al coinvolgimento del C.C. afferma che ciascun consigliere può portare avanti la propria iniziativa, purtuttavia, ritiene di avere coinvolto il C. C. invitandolo alla riunione con i Comuni dei Nebrodi.

In merito alle perplessità espresse dal Consigliere Ferrigno F., lo rassicura dichiarando che la Regione sta lavorando per la soluzione di ogni problematica.

**Il Consigliere Cumia S.**, il quale dichiara, in maniera molto critica, che si tratta di una riforma incompleta e fallimentare che ha portato solo al commissariamento delle ex Province. Afferma che è falso dichiarare che si è dovuto attendere questa mozione per parlare dell'argomento, atteso che il suo gruppo ha partecipato ad una riunione tenutasi ad Enna, alla quale ha partecipato anche l'A.C. Ritiene opportuno non votare tale mozione ed accogliere la proposta del Consigliere Ferrigno F.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente, prima di porre ai voti del C. C. la mozione, invita il Segretario a verificare il numero legale con l'appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 9 (Zuccalà, Lo Monaco, Cumia L., Vetriolo, Spataro, Ferrigno G., Puzzo cl. 55, Patti e Salvaggio);

Consiglieri Assenti: 11.

La votazione sulla mozione contraddistinta con il numero 12, avente ad oggetto: "Adesione Libero Consorzio Comuni della provincia di Enna", espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito: ù

Consiglieri Favorevoli: 8

Astenuto: 1 (Zuccalà)

La mozione è approvata.

Consiglieri presenti e votanti.

La mozione, con le integrazioni proposte dal Consigliere Lo Monaco, è approvata.

Indi, chiede ed ottiene laparola **il Consigliere Cumia L.** per proporre l'aggiornamento dei lavori alle ore 20,00 del giorno 11 Agosto p. v.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti: 11;

Favorevoli: 7

Astenuti: 4 (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F. e Faraci)

Pertanto,

**il Consiglio Comunale**

Udita la proposta del Consigliere Cumia L.

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza,

**Delibera**

di aggiornare i lavori consiliari alle ore 20,00 del giorno 11 Agosto p. v.

Sono le ore 21,45.

Consiglieri presenti: 11.

Assenti: 9 (La Pusata, Di Dio, Ferrigno G., Ferrigno A., Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Siciliano, Nicolosi e Paternò).

Preso atto dell'assenza del Consigliere Scrutatore Ferrigno G., **il Presidente** propone al C. C. di sostituirlo con il Consigliere Cumia S.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte degli 11 consiglieri presenti e votanti.

Indi, si passa alla votazione sulla mozione contraddistinta con il numero 15, avente ad oggetto: "Aiutiamo i cittadini a ridurre il costo della tassa rifiuti solidi urbani".

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri Favorevoli: 4 (Cumia S., Faraci, Ferrigno F., Zuccalà);

Astenuti: 7.

La mozione è respinta.

Chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Cumia S.**, per dichiarare il suo disappunto sulla "sibillina" astensione dei colleghi dell'ex maggioranza.

Anche **il Consigliere Ferrigno F.** reputa assurdo il comportamento dell'ex maggioranza che, non potendo votare contro ad una mozione che sarebbe condivisibile, si astiene pur di farla respingere, solo perché presentata dal gruppo opposto.

Si passa alla trattazione della mozione contraddistinta con il numero 16, afferente alla revoca da parte di EnnaEuno delle bollette TIA 2006 e 2007.

Ne dà lettura **il Consigliere Ferrigno F.**, in qualità di primo firmatario, evidenziando che, pur essendo in qualche modo superata, non intende ritirare la mozione perché vuole che i cittadini che hanno pagato prima della revoca da parte dell'ATO, le bollette Tia 2006 e 2007, abbiano la possibilità di richiedere il rimborso.

Il Sindaco chiarisce che, a seguito dell'impegno assunto in C. C., in illo tempore, ha richiesto all'ATO la revoca della bollettazione per gli anni 2006 e 2007 e che l'ATO ha revocato quelle bollette, ponendo a carico dei Comuni il relativo costo per il servizio espletato negli anni 2006 e 2007. Ribadisce che ciò, inevitabilmente, porterebbe il Comune al dissesto finanziario.

A questo punto, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Lo Monaco**, il quale propone di integrare la mozione, inserendo, in premessa, dopo l'ultimo capo: "che la Società ATO Enna Euno ha successivamente revocato il pagamento della TIA 2006 e 2007", e modificando il dispositivo, integrandolo con il seguente: "Impegnano il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente a opporsi in tutte le sedi giudiziarie ed amministrative, al fine di evitare che il mancato introito della TIA 2006 e 2007 venga posto a carico del Bilancio Comunale".

Continua, affermando di essere disponibile a votare la mozione così opportunamente modificata.

**Il Sindaco** dichiara di essere favorevole alla mozione integrata con i suggerimenti del Consigliere Lo Monaco, pur consapevole del fatto che, sicuramente, ciò non sarà privo di conseguenze per il Comune che dovrà sicuramente caricarsi di maggiori spese.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone ai voti del C.C. la prima integrazione da inserire nella premessa della mozione e, precisamente, dopo l'ultimo capo: "che la Società ATO Enna Euno ha successivamente revocato il pagamento della TIA 2006 e 2007".

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte degli 11 Consiglieri presenti e votanti.

Indi, si passa alla votazione sull'integrazione, nel dispositivo, del seguente periodo: "Impegnano il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente a opporsi in tutte le sedi giudiziarie ed amministrative, al fine di evitare che il mancato introito della TIA 2006 e 2007 venga posto a carico del Bilancio Comunale".

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte degli 11 Consiglieri presenti e votanti.

Indi, si passa alla votazione sulla mozione, opportunamente integrata.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte degli 11

Si passa alla trattazione della mozione contraddistinta con il numero 13, avente ad oggetto: "Mozione: gestione diretta Palagiovani "Don Pino Puglisi".

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Puzzo Salvatore cl.55** . il quale, nella qualità di primo firmatario, la ritira.

Si passa alla trattazione della mozione contraddistinta con il numero 14, avente ad oggetto: Mozione recupero somme delle fatture saldate per la partecipazione al Decreto di Finanziamento del Palagiovani "Don P. Puglisi".

Indi, dà la parola al **Consigliere Cumia S.** che, in qualità di primo firmatario, dà lettura della mozione illustrandone il contenuto.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

**L'Assessore Pistone**, il quale dà lettura di una nota scritta che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ribadendo, nel contempo, che l'unica azione amministrativa da intraprendere è quella di iscrivere tale somma tra i debiti fuori bilancio, in quanto l'Unione Europea ha ritenuto inammissibile la spesa per l'incarico, in quanto questo è stato affidato in via fiduciaria e non con gara ad evidenza pubblica.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il **Presidente**, prima di porre ai voti del C. C. la mozione, invita il Segretario a procedere all'appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 12.

Assenti: 8 (La Pusata, Di Dio, Ferrigno A., Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Siciliano, Nicolosi e Paternò).

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Lo Monaco**, il quale dichiara il suo voto contrario alla mozione perché questa, a suo avviso, è priva di fondamento giuridico come ha ben chiarito l'Assessore Pistone.

**Il Consigliere Cumia S.** ribadisce il suo voto favorevole alla mozione, al fine di potere recuperare il recuperabile.

Esce il Consigliere Ferrigno G. Presenti: 11 Consiglieri.

Indi, il **Presidente** pone ai voti del C. C. la mozione contraddistinta con il numero 14, avente ad oggetto: Mozione recupero somme delle fatture saldate per la partecipazione al Decreto di Finanziamento del Palagiovani "Don P. Puglisi".

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri Favorevoli: 4 (Cumia S., Faraci, Ferrigno F., Zuccalà);

Contrari: 7.

La mozione è respinta.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Cumia S.**, per esprimere il suo disappunto sull'esito della votazione, evidenziando che i consiglieri che hanno votato contro, avrebbero potuto emendare la mozione, anziché respingerla.

**Il Consigliere Ferrigno F.** dichiara di essere d'accordo con le affermazioni del Consigliere Cumia sulla necessità di recuperare il recuperabile.

Si passa alla trattazione della mozione contraddistinta con il numero 15, avente ad oggetto: "Aiutiamo i cittadini a ridurre il costo della tassa rifiuti solidi urbani", della quale dà lettura il **Consigliere Cumia S.**, nella qualità di primo firmatario, illustrandone il contenuto ed evidenziando che la mozione è stata presentata precedentemente all'inizio della raccolta differenziata.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

**Il Vice Sindaco**, il quale evidenzia che ci si sta prodigando per fare decollare la raccolta differenziata porta a porta e, pertanto, l'art. 7 del Regolamento sull'applicazione della tassa rifiuti solidi urbani, approvato con atto consiliare n. 49/99, che con la presente mozione si vuole fare rispettare, è superato.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il **Presidente**, prima di porre ai voti del C. C. la mozione, invita il Segretario a procedere all'appello nominale che dà il seguente esito:

Barrafranca 10 ottobre 2013

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

Barrafranca

**Mozione: adesione Libero Consorzio comuni provincia di Enna**

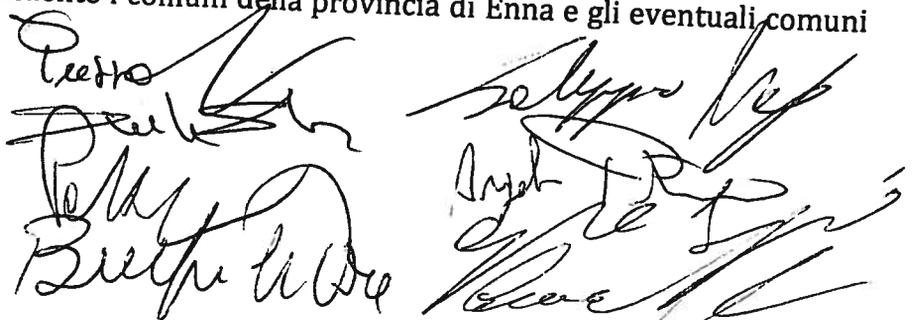
I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi del vigente Statuto Comunale e Regolamento per il funzionamento del C.C.

- PRESO ATTO della l.r n.7 del 27 marzo 2013 "Norme Transitorie per l'istituzione di liberi consorzi comunali", in attuazione dell'art. 15 dello Statuto Speciale della Regione Siciliana;
- PRESO ATTO del commissariamento della Provincia Regionale di Enna;
- CONSIDERATO CHE i liberi consorzi tra Comuni istituiti nell'ambito della Regione Siciliana, a seguito della soppressione delle province regionali, dovranno assumere il ruolo di ente intermedio;
- RILEVATO CHE i cittadini barresi hanno avuto modo di riscontrare storicamente una sostanziale omogeneità di interessi ed affinità economico-sociali con tutti gli altri comuni della provincia di Enna e che la attuale centralità geografica della provincia di Enna consente di garantire collegamenti, servizi, e strutture indispensabili allo sviluppo sociale ed economico e alla salvaguardia degli attuali livelli occupazionali ;
- RITENUTO CHE con la creazione dei nascenti Liberi Consorzi i comuni facenti parte della ex Provincia Regionale di Enna potrebbero avere una nuova opportunità di sviluppo attraverso il coinvolgimento di alcuni comuni del messinese con sbocco a mare ;
- PRESO ATTO della lodevole iniziativa assunta in tale direzione da parte della Università KORE di Enna;
- CONSIDERATO che è dovere di tutte le forze politiche e sociali quello di promuovere e assumere iniziative a difesa della identità dei nostri comuni e della centralità della provincia di Enna rifuggendo da improvvise iniziative di disaggregazione ;

Premesso quanto sopra

**IMPEGNANO e VINCOLANO**

il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale ad assumere ogni iniziativa atta ed idonea al mantenimento del nostro comune nell'ambito del costituendo Consorzio comprendente i comuni della provincia di Enna e gli eventuali comuni della provincia di Messina.

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left side, there are four distinct signatures, with the bottom one appearing to be 'Briete' or similar. On the right side, there are two larger, more complex signatures, one of which appears to be 'Sergio' or similar. The signatures are written over the text of the document.

Barrafranca 13 ottobre 2013

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

Barrafranca

**Mozione: gestione diretta PALAGIOVANI "DON PINO PUGLISI"**

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi del vigente Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del C.C.

**PREMESSO** che sono quasi del tutto conclusi e collaudati i lavori per la realizzazione del PALAGIOVANI sito in viale Signore Ritrovato e che, ai fini di una effettiva utilizzazione, necessita soltanto della certificazione di agibilità;

**RICHIAMATE** le originarie finalità del progetto teso ad offrire ai giovani artisti la possibilità di poter disporre di un attrezzato LABORATORIO MUSICALE, ARTISTICO, LETTERARIO, TEATRALE e la delibera consiliare di intitolazione del PALAGIOVANI a Don Pino Puglisi quale esempio perenne ai giovani di un nuovo modello teso alla affermazione dei valori della Legalità e della Cultura;

**PRESO ATTO** della esistenza nel nostro comune di diverse Associazioni impegnate quotidianamente - con il proficuo coinvolgimento di centinaia di giovani - in intense attività culturali, teatrali, sociali, artistiche e formative ;

**CONSIDERATO** che le suddette Associazioni non usufruiscono, per lo svolgimento delle suddette e meritorie attività, di locali propri ed adeguati ;

**RITENUTO** che obbligo primario di qualsiasi Amministrazione Pubblica sia quello di mettere tutte le Associazioni in condizioni paritarie all'utilizzo del suddetto immobile comunale;

**Premesso quanto sopra**

**IMPEGNANO**

il Sindaco e la Giunta Municipale a

- a) mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi idonei affinché il PALAGIOVANI "DON PINO PUGLISI" rimanga nella gestione diretta da parte del Comune
- b) regolamentare la concessione dell'utilizzo dei suddetti locali da parte delle Associazioni richiedenti per lo svolgimento di singole attività.

A collection of handwritten signatures in black ink, including several names and illegible scribbles, positioned at the bottom of the document.

Ill.mo Presidente del C.C

Ill.mo Sig. Sindaco di

Barrafranca

Oggetto: Mozione recupero somme delle fatture saldate per la partecipazione al Decreto di Finanziamento del Palagiovani "Don P. Puglisi"

Premesso:

-Il Comune di Barrafranca ha anticipato per partecipare al finanziamento del "Palagiovani - Don P. Puglisi" delle somme per fare il progetto esecutivo, le indagini geognostiche, il piano di sicurezza etc.

Considerato:

Che le fatture sono già state saldate, e che la protezione civile nonostante siano somme inserite nel decreto di finanziamento non intende pagarle e che le stesse ammontano circa 36.246 euro.

I sottoscritti consiglieri comunali per quanto sopra premesso e considerato :

IMPEGNANO:

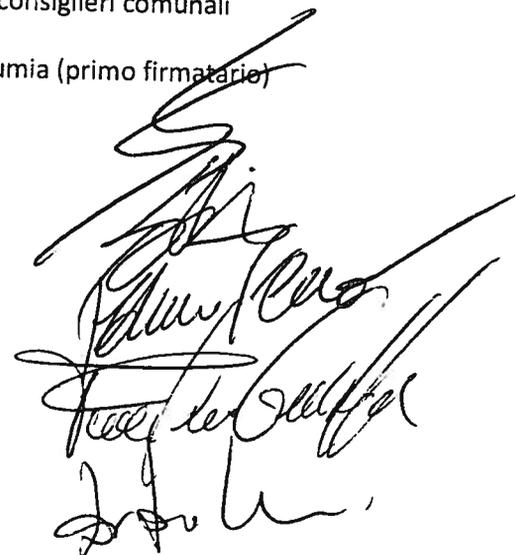
L'amministrazione a porre in essere gli adempimenti dovuti al recupero di tali somme e qualora necessario ad intraprendere ogni azione legale risolutiva di tale problematica.

Si allega copia delle somme evidenziate nel prospetto riepilogativo.

Si chiede altresì che la presente venga inserita all'ordine del giorno del primo consiglio utile.

I consiglieri comunali

S. Cumia (primo firmatario)

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The first signature is the most prominent and appears to be the signature of S. Cumia. Below it are several other signatures, some of which are partially obscured or less legible. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Importo totale dei lavori

Piani attuativi per sicurezza

lavori a base d'asta

ribasso del 7,3152 %

importo netto

A) IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI

SOMME A DISPOSIZIONE

IVA 20% calcolata su emissione sino al 2° sal per importo netto € 221.361,19

IVA 21 % differenza tra quanto emesso sino al 2° sal e rimanenza da liquidare

TOTALE IVA

competenze tecniche

RUP

onorario relazione geologica

spese di indizione gara

indagini geognostiche

oneri in discarica

spese per allacci e forniture

SPESE PER PROVE ACCIAIO E CLS

Imprevisti

SOMMARIO

Convenzione CPT (ex art. 3 L.R. n.20° del 21/08/2007- convenzione G.M. n. 154 del 17/11/2010) 0,05% deducibile dal ribasso d'asta

TOTALE

ORIGINARIO	DOPO GARA	PERIZIA	PERIZIA ASSESTAMENTO
€ 285 555,00	€ 285 555,00	€ 314 066,50	€ 314 063,97
€ 4 078,00	€ 4 078,00 € 281 477,00	€ 6 302,26	€ 6 302,26
€ 281 477,00	€ 281 477,00	€ 307 764,24	€ 307 761,71
	€ 20 590,60	€ 22 513,57	€ 22 513,38
	€ 260 886,40	€ 285 250,67	€ 285 248,33
€ 285 555,00	€ 264 964,40	€ 291 552,93	€ 291 550,59
€ 57 111,00	€ 52 992,88	€ 58 310,59	€ 44 050,87 € 14 972,21 € 59 023,08
€ 67 265,45	€ 67 265,45	€ 63 282,11	€ 64 590,17
€ 1 855,00	€ 1 855,00	€ 2 040,30	€ 1 884,38
€ 2 287,00	€ 2 287,00	€ 2 287,00	€ 2 759,18
€ 6 000,00	€ 6 000,00	€ 3 106,80	€ 3 106,80
€ 3 396,00	€ 3 396,00	€ 3 396,00	€ 3 395,76
€ 256,00	€ 256,00	€ 256,00	€ 1 020,03
€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 803,44	€ 776,99
			€ 285,00
€ 28 326,00	€ 28 326,00		
€ 169 496,45	€ 165 378,33	€ 136 482,24	€ 136 841,39
		€ 3 088,60	€ 3 088,60
€ 455 051,45	€ 430 342,74	€ 431 123,77	€ 431 480,58
ECONOMIE RIBASSO	€ 20 590,60	€ 22 513,57	€ 22 513,38
economie varie	€ 4 118,12	€ 1 414,11	€ 1 057,43
TOTALE	€ 455 051,45	€ 455 051,45	€ 455 051,45

SCHEMA COMPETENZE TECNICHE

PROGETTO DEFINITIVO	€ 14.157,55	16733,45
RILIEVO MANUFATTI	€ 212,77	265,95
totale	€ 14.370,32	€ 16.999,40
Cassa di previdenza 2%	€ 287,41	€ 339,99
Iva (a+b) 20%	€ 2.931,55	€ 3.467,88
Vidimazione ordine 2%	€ 287,41	€ 339,99
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.876,68</b>	<b>€ 21.147,25</b>
DIREZIONE DEI LAVORI	€ 14.370,75	€ 14.370,75
MISURA E CONTABILITA'	€ 4.425,52	€ 4.425,52
PERIZIA DI VARIANTE	€ 1.917,06	€ 1.917,06
PERIZIA DI ASSESTAMENTO	€ 2.295,61	€ 2.295,61
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	€ 40,83	€ 40,83
Totale	€ 23.049,77	€ 23.049,77
Cassa di previdenza 4%	€ 921,99	€ 921,99
Iva (a+b) 21%	€ 5.034,07	€ 5.034,07
Vidimazione ordine 2%	€ 461,00	€ 461,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 29.466,83</b>	<b>€ 29.466,83</b>
COORD. IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 5.615,59	€ 5.615,59
Cassa di previdenza 2%	€ 112,00	€ 112,00
Vidimazione ordine 2%	€ 112,31	€ 112,31
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.839,90</b>	<b>€ 5.839,90</b>
COORD. IN FASE DI ESECUZIONE	€ 7.466,13	7466,13305
Cassa di previdenza 4%	€ 298,65	
Iva (a+b) 21%	€ 1.630,60	
Vidimazione ordine 5%	€ 373,31	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.768,69</b>	corretto d'ufficio
COLLAUDO	€ 1.545,35	
Cassa di previdenza 4%	€ 61,81	
Vidimazione ordine 2%	€ 30,91	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.638,07</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 64.590,17</b>	



# Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Per quanto attiene l'argomento di che trattasi in merito all'impegno ricevuto da parte di questo consiglio comunale, ad intraprendere ogni azione legale risolutiva di tale problematica, a malincuore e con profondo rammarico non mi resta che informare questo consiglio che dagli atti in possesso di questa Amministrazione, la sola azione da intraprendere è quella di proporre che le somme di che trattasi vengano iscritte tra i debiti fuori bilancio per le seguenti motivazioni:

- α) Il finanziamento dell'opera è avvenuto all'interno del POF ESF 2007/2013;
- β) Tutte le spese sostenute dall'Ente Ante 2007 per la Unione Europea sono state ritenute inammissibili;
- χ) Tutte le spese rientranti nel periodo 2007/2013 dovevano rispettare le direttive CEE 17/2004 e 18/2004.

Nessuna responsabilità può essere addebitata al Capo Settore Pro-Tempore OO.PP. che ha agito, nel conferimento degli incarichi a tecnici di fiducia, nel rispetto dell'art. 11 bis del Regolamento Comunale approvato con delibera C.C. del 2009;

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934/460175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

La non conformità dell'art. 11 bis del Regolamento Comunale a causato purtroppo questa problematica.

Le sole spese che potranno rientrare in carico all'Ente sono quelle derivanti dall'approvazione della rendicontazione finale, quest'ultima ancora in fase di approvazione.

---

SINDACO:

E mail: [gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.barrafranca.en.it)

tel. 0934/464895 - 0934/496054 - fax 0934-480175

COMUNE DI BARRAFRANCA - P.zza Regina Margherita - Cap. 94012

Ill.mo Pres.  
Cons. Comunale

Ill.mo Sindaco

Ill.mo Ass. Al  
Bilancio

-di Barrafranca

**Oggetto: Mozione "Aiutiamo i cittadini a ridurre il costo della Tassa Rifiuti solidi urbani"**

Premesso :

-che è vigente presso il nostro Comune il regolamento n. 49 del 29-4-1999 "regolamento applicazione tassa rifiuti solidi urbani".

Considerato:

-che abbiamo più volte sollecitato il Sindaco con diverse interrogazioni e mozioni sul decoro della città e sullo stato fatiscente e sporco dei cassonetti che non vengono trattati adeguatamente secondo le norme in materia di igiene e sanità.

Visto:

Come riportato nei nostri interventi quale gruppo alternativo all'amministrazione in consiglio comunale in relazione della corrispondenza del Responsabile di Igiene che sollecitava al comune interventi idonei a garantire la salubrità dei luoghi segnalando che i cassonetti erano "di numero sparuto" ..., nauseabondi e in molti luoghi assenti.

Preso atto:

-della situazione attuale per cui il numero dei cassonetti è insufficiente a soddisfare lo smaltimento dei RSU; in quanto sono collocati a distanze notevole dalle abitazioni per cui i cittadini sono costretti a caricare i rifiuti in macchina o a piedi ed a portarli in quei pochi luoghi divenuti ormai delle puzzolenti e abominevoli mini discariche violando tutte le normative in materia di igiene

Per quanto sopra esposto e considerato i sottoscritti consiglieri comunali chiedono e impegnano l'amministrazione nella persona del Sindaco a rispettare :

Il regolamento n.49 del 29-4-1999 applicando alla lettera e senza interpretazioni equivocate l'art. 7 comma due lettera b) e c) "per cui al ricorrere di tali condizioni la tassa è dovuta in

misura pari al 40% della tariffa se la distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita supera i 200 m e fino a 500 m: in misura pari al 20% della tariffa per distanze superiori ai 500 m.

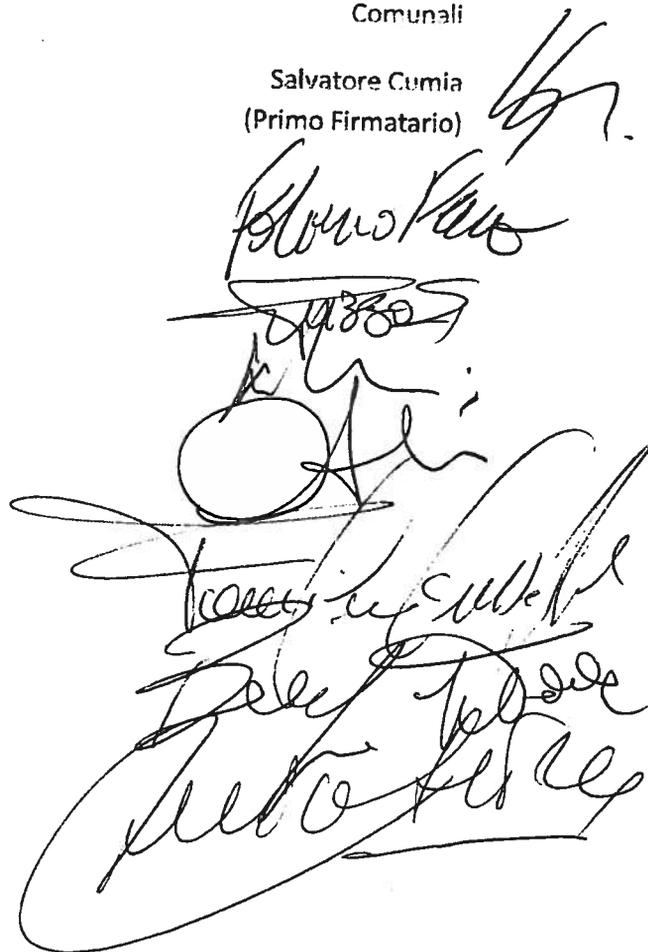
a rispettare e far applicare ai rispettivi uffici competenti i commi 3 e 4 al verificarsi delle qual condizioni previste il tributo è dovuto in misura pari al 30% della tariffa.

Si allega alla presente copia del regolamento precedentemente citato.

Chiediamo che la presente sia inserita all'odg della prima seduta utile del C.C.

I sottoscritti Consigli.  
Comunali

Salvatore Cumia  
(Primo Firmatario)

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and vary in style, some being more legible than others. They appear to be the signatures of the council members mentioned in the text above.

16

Ill.mo Sig. Presidente del C.C.

Ill.mo Sig. Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Mozione

I sottoscritti Consiglieri comunali.

PREMESSO

- che di recente i nostri concittadini hanno ricevuto dalla Società EnnaEuno S.p.A. la notifica delle bollette TIA 2007;
- che lo scorso anno i nostri concittadini avevano ricevuto dalla Società EnnaEuno S.p.A. la notifica delle bollette TIA 2006;

CONSIDERATO

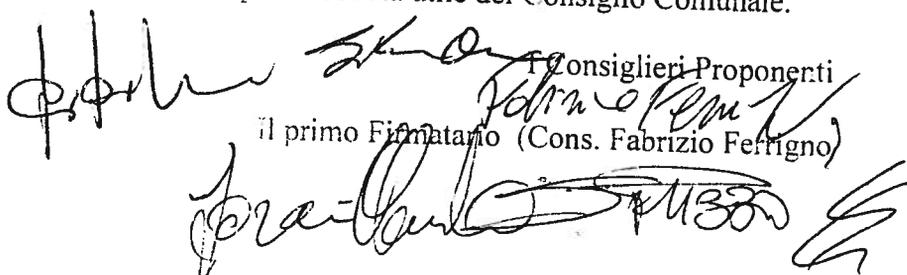
- che le bollette TIA 2006 e TIA 2007 recapitate ai nostri cittadini presentano vari vizi di legittimità;
- che il Consiglio Comunale di Barrafranca non ha mai deliberato sulla tariffazione TIA per gli anni 2006 e 2007;
- che in data 15/03/2013 l'intero consiglio comunale ha approvato la mozione con la quale si impegnavo il Sindaco in qualità di rappresentante di questo comune, a richiedere alla Società EnnaEuno Spa la revoca delle bollette TIA 2006;
- che da quando è stata approvata la mozione di cui sopra nulla è stato fatto dal Signor Sindaco in tal senso;
- che in data 12/11/2013 nell'albo pretorio del comune di Barrafranca è stata pubblicata la revoca del provvedimento del 18/02/2013 prot 2127/13/S di sospensione dell'efficacia esecutiva degli avvisi bonari;

alla luce delle considerazioni su esposte, i sottoscritti consiglieri

IMPEGNANO

il Sindaco in qualità di rappresentante di questo comune, a richiedere Alla Società EnnaEuno Spa la revoca delle bollette TIA 2006 e TIA 2007, ed allo stesso tempo mettere in atto tutti i provvedimenti necessari affinché i cittadini che hanno già pagato la TIA 2006 e TIA 2007 possano chiederne il rimborso.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

  
Consiglieri Proponenti  
Il primo Firmatario (Cons. Fabrizio Ferrigno)

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Calogero Zuccalà

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Salvatore Curnia

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Valentina La Vecchia

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data  
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**